

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/A2 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE FIS/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE 240/2010
(codice n. 4415)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Stefano Forte, Ordinario presso il Dipartimento di Fisica Aldo Pontremoli, settore concorsuale 02A2, SSD FIS/02 dell'Università degli Studi di Milano
Prof.ssa Giulia Ricciardi, Associata presso il Dipartimento di Fisica E. Pancini, settore concorsuale 02A2, SSD FIS/02, dell'Università degli Studi Napoli Federico II
Prof. Vincenzo Marinari, Ordinario presso il Dipartimento di Fisica, settore concorsuale 02A2, SSD FIS/02 dell'Università di Roma La Sapienza

si riunisce al completo per via telematica il giorno 3 dicembre 2020 alle ore 18.30 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.
Ai fini della stesura del presente verbale la seduta si intende svolta nel luogo ove è presente il Presidente.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2778/2020 del 17/07/2020 e le linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare in web conference tutte le riunioni della Commissione comprese quelle per le prove (prova didattica, per i candidati per i quali sia prevista, e la prova avente per oggetto la presentazione dell'attività scientifica del candidato e la discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando, purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative contenute allegate al decreto sopracitato.

In particolare, gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

La Commissione, constatato che non sono state presentate istanze di riconsulazione, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Vincenzo Marinari e del Segretario Prof. Stefano Forte.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 26 candidati, 22 dei quali, se ammessi alla prova orale, dovranno sostenere la prova didattica in quanto non ricoprono le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010, oppure di non essere stato soggetto a tale valutazione. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata dell'Università degli Studi di Milano, di cui alla Legge 240/2010.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato (o in caso di procedure che prevedono più posti, dei candidati), maggiormente qualificato/i a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 02A2 e il settore scientifico disciplinare FIS/02 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La Commissione, per quanto riguarda l'eventuale prova didattica, stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD FIS/02 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare: le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati,

considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Visto che il bando prevede un numero massimo di 12 pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni verrà previsto un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD FIS/02 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 4) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Articoli su rivista
- Contributi a proceedings pubblicati
- Contributi in atti di workshop scientifici internazionali (con ISBN)
- Capitoli di libri
- Monografie

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Nella valutazione di tutti i precedenti titoli (didattica, attività di ricerca, attività gestionali organizzative e di servizio) la Commissione commisurerà tutti i parametri di valutazione tenendo conto dell'intensità e della continuità dell'attività svolta in maniera commisurata all'anzianità accademica dei candidati.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.
- d) attività clinico-assistenziali, ove previste: 10 punti

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali. Le attività clinico-assistenziali non sono previste.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) Attività didattica in ambito universitario a livello pre-dottorale e dottorale e in scuole e corsi internazionali a livello dottorale e post-dottorale fino ad un massimo di punti 20;
- 2) attività di didattica integrativa come relatore di tesi triennali, magistrali o dottorali; tutorato di studenti, dottorandi e ricercatori; attività seminariale fino a un massimo di punti 20.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52.5 punti

1. Sino ad un massimo di punti 5 per ogni pubblicazione di qualunque tipologia ammessa;
2. sino ad un massimo di punti 5 per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Partecipazione in qualità di relatore a congressi e workshop internazionali; esperienze di ricerca maturate in ambito internazionale; rilevanza delle collaborazioni internazionali fino ad un massimo di punti 12.
- 2) Capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto; direzione e partecipazione a collaborazioni e gruppi di ricerca internazionali fino ad un massimo di punti 6.
- 3) Partecipazione al comitato scientifico di congressi e workshop di riconosciuta rilevanza internazionale, partecipazione al comitato scientifico di riviste scientifiche di riconosciuta rilevanza internazionale, partecipazione a comitati di valutazione della ricerca competitiva e conseguimento di significativi premi e riconoscimenti per l'attività scientifica fino ad un massimo di punti 6.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

Incarichi di gestione ed impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso Università, enti di ricerca ed istituzioni accademiche fino ad un massimo di punti 5.

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione la capacità del candidato di presentare la sua attività di ricerca e di collocarla nel contesto della ricerca di frontiera in ambito internazionale.

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza e la correttezza della trattazione e il suo rigore logico.

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi in modalità telematica secondo il seguente calendario:

- 15 gennaio 2021 ore 15 aula virtuale Zoom del dipartimento di Fisica dell'università di Milano (valutazione titoli e pubblicazioni)
- 26 gennaio 2021 ore 9 aula virtuale Zoom del dipartimento di Fisica dell'università di Milano (assegnazione argomenti per la lezione per eventuale prova didattica)
- 27 gennaio 2021 ore 10 aula virtuale Zoom del dipartimento di Fisica dell'università di Milano (svolgimento prova orale ed eventuale prova didattica)

La seduta è tolta alle ore 19.30

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Vincenzo Marinari

Prof. Stefano Forte

Prof. Giulia Ricciardi